



Area acquisizione beni, servizi, tecnologie e logistica

S.C. Provveditorato

Direttore: Dr.ssa Carmelina SIANI

Via Magellano n. 1 - Torino

Telefono: 011/508.2244

Fax 011/508.2255

e-mail: csiani@mauriziano.it

CHIARIMENTI DEL 29 DICEMBRE 2016

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI DIVERSI SISTEMI DI DIAGNOSTICI ESPLETATA DALL'AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO DI TORINO QUALE STAZIONE APPALTANTE AI SENSI DELLA DGR N. 26-6945 DEL 23.12.2013 PER CONTO DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI: "ORDINE MAURIZIANO" DI TORINO, A.O.U. "SAN LUIGI GONZAGA" DI ORBASSANO, ASL TO3, ASL TO1 – COSTITUENTI L'AREA INTERAZIENDALE DI COORDINAMENTO 1.- N. 3 LOTTI - N. GARA SIMOG 6511083 – CIG LOTTO 1 6795922C3C - LOTTO 2 CIG 67959367CB LOTTO 3 CIG 6795972581 - DURATA 6 ANNI (+ 3 ANNI DI EVENTUALE RINNOVO + 1 ANNO DI EVENTUALE PROROGA)

AVVISO

Nell'Allegato 2 – Accesso", nella parte in cui vi è scritto "... DICHIARA con riferimento alla GARA N. 64/Z/2016 ...", occorre non tenere conto delle parole "N. 64/Z/2016" in quanto trattasi di un refuso.

Inoltre si precisa che l'art. 53 citato nell'Allegato 2 si riferisce al D. Lgs. 50/2016 e non al D. Lgs. 163/2006, come invece scritto per mero errore materiale.

DOMANDA N.1

Disciplinare di gara art.13 – Allegato B) – Documento di gara unico europeo (DGUE) redatto secondo le modalità indicate nel successivo art.17; si chiede di precisare quanto segue:

A) Quali parti devono essere compilate del modello DGUE?

B) Il modello DGUE da Voi inserito sul sito insieme al resto della documentazione di gara non riporta la parte II sull'operatore economico. E' corretto?

C) Per le modalità di compilazione del modello del DGUE indicate che vengono allegate le "Linee guida per la compilazione del modello ... ma tra la documentazione di gara non risulta presente. Trattasi di refuso?

DOMANDA N.2

Il DGUE termina, a pag. 10, con il punto D: "Sistemi di garanzia delle qualità e norme di gestione ambientale. L'art. 62, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti criteri di selezione".

Non c'è altro che segue. Si tratta di un refuso? Come va compilato questo punto?

DOMANDA N.3

Si chiede di voler confermare che i subappaltatori debbano presentare solo il DGUE compilando la parte II sezione A e B, tutta la parte III, la sezione (gamma) punto I A della parte IV



RISPOSTE DA N.1 A N.3

In relazione alle numerose domande pervenute in merito alle modalità di compilazione del DGUE:

- Il DGUE pubblicato è quello risultante dalla versione informatica visualizzabile sul sito europeo. Per forze di cose è stata pubblicata solo la parte relativa alla stazione appaltante, poiché non è possibile pubblicare quella relativa all'operatore economico. La parte è stata pubblicata per agevolare la compilazione dei campi relativi alle voci richieste nel disciplinare di gara in merito ai requisiti soggettivi e tecnico-professionali ed economici;
- Come richiesto da alcune società comunque si pubblica la versione integrale del modello DGUE (in versione editabile rif. All B) - DGUE integr.), da utilizzare in alternativa al precedente modello All B), come già esplicitato nel disciplinare di gara, ed inclusivo della parte già compilata riferita ai dati della gara ed della stazione appaltante. Per facilitarne la compilazione da parte degli operatori economici si pubblicano le Linee Guida predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT). Sono confermate tutte le indicazioni contenute nel disciplinare in merito alla presentazione cartacea del documento.

Per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti sulle parti da compilare da parte dei subappaltatori, questi **sono tenuti** alle stesse autodichiarazioni della società concorrente secondo quanto previsto dal Codice degli appalti e richiamato nel disciplinare di gara.

DOMANDA N. 4

Nel prospetto offerta All.G, relativamente alle apparecchiature nella Sez. A1 e Sez. B, viene richiesta la quotazione unitaria del canone annuale di locazione e del canone annuale di locazione e del canone annuale di servizio di manutenzione full-risk, dove la cella comprende sia la strumentazione che i relativi accessori offerti, divisi per ciascuna Azienda Ospedaliera coinvolta:

con quotazione "unitaria" cosa si intende?

RISPOSTA N. 4

Nell'allegato G), sezione A1 sono presenti due colonne, una denominata "*QUOTAZIONE UNITARIA CANONE ANNUALE DI NOLEGGIO (I.V.A. ESCLUSA)*", l'altra denominata "*QUOTAZIONE COMPLESSIVA CANONE ANNUALE SERVIZIO DI LOCAZIONE PER TUTTI GLI STRUMENTI ANALITICI (I.V.A. ESCLUSA)*"

Analogamente nella sezione B) sono presenti due colonne, una denominata "*QUOTAZIONE UNITARIA CANONE ANNUALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL-RISK (I.V.A. ESCLUSA)*", l'altra denominata "*QUOTAZIONE COMPLESSIVA CANONE ANNUALE SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL-RISK PER TUTTI GLI STRUMENTI ANALITICI (I.V.A. ESCLUSA)*"

Le colonne sopra citate non sono state per mero errore materiale ulteriormente suddivise, in modo da consentire l'indicazione del prezzo unitario.

Pertanto si ripubblicano tutti i prospetti offerta (**ridenominati: All G1_REV; All G2_REV; All G3_REV**) che sostituiscono integralmente quelli precedentemente pubblicati.

DOMANDA n.5

Si chiede di voler confermare che la capacità tecnica di cui all'art. 11 del Disciplinare di gara e al punto III.2.3) del Bando di gara è dimostrata dalla produzione della certificazione ISO e dalla dichiarazione resa nell'apposita sezione del DGUE e nell'Allegato A ??



RISPOSTA N. 5

SI. In fase di ammissione è sufficiente l'autocertificazione.

DOMANDA n.6

Si chiede di volere confermare che la capacità economico – finanziaria di cui al punto III.2.2) del Bando di gara e all'art.11 del Disciplinare debba essere comprovata mediante la presentazione delle referenze bancarie

RISPOSTA N. 6

Si conferma.

DOMANDA N. 7

Nel prospetto Offerta (All. G) nella sezione **C) REAGENTI** è indicato:(*) LA QUOTAZIONE UNITARIA PER SINGOLO TEST REFERTATO DEVE RISULTARE PER OGNI AZIENDA SANITARIA O OSPEDALIERA COMPRESIVA DEGLI EVENTUALE ULTERIORI CONSUMABILI (compresa la carta e i toner per le stampanti), NONCHE' I CALIBRATORI, IL N. DEI CONSUMABILI, I CONTROLLI, LE CALIBRAZIONI E I CONTROLLI DI QUALITA' STRUMENTALE PER LA VERIFICA GIORNALIERA DELLO STRUMENTO E QUELLI GESTITI DA SOCIETA' TERZE (VEQ), NONCHE' TUTTO QUELLO PREVISTO DALL'ART 2 DEL CAPITOLATO TECNICO. IL N. DEI CONSUMABILI, DEI CONTROLLI E DEI CALIBRATORI, OCCORRENTI PER L'EFFETTUAZIONE DEL NUMERO DI ESAMI RICHIESTI, NONCHE' IL NOME COMMERCIALE DEGLI STESSI SONO DA INDICARE NELLA TABELLA ALLEGATA AL PRESENTE E DENOMINATA "PROSPETTO CONSUMABILI, CONTROLLI E CALIBRATORI PER IL CONTROLLO DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA".

si richiede se nella sezione **E) TABELLA "PROSPETTO CONSUMABILI, CONTROLLI E CALIBRATORI PER IL CONTROLLO DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA"** L'INDICAZIONE DEL PREZZO DI Listino sia un refuso, è da intendersi il "PREZZO A CFZ" offerto ?

RISPOSTA N. 7

Non trattasi di refuso. I dati inseriti nella sezione E) servono per la verifica della congruità dell'offerta. Il prezzo a confezione è un dato che deve essere inserito (quale conteggio) nei dati richiesti nella precedente sezione C).

DOMANDA N. 8

Tabella di Offerta Economica SEZIONE C) REAGENTI E MATERIALI DI CONSUMO. Si chiede di specificare quale dato deve essere inserito nelle colonne evidenziate in giallo aventi la dicitura "N.KIT NECESSARI X IL N. DEI TEST" E "N.CFZ".

N.KIT NECESSARI X IL N. DEI TEST	PREZZO UNITARIO (a test refertato)	N. UNITA' A CFZ	PREZZO A CFZ
----------------------------------	------------------------------------	-----------------	--------------



RISPOSTA N. 8

La società offerente deve indicare quanti kit, composti secondo le indicazioni del capitolato tecnico, sono necessari in relazione al numero degli esami indicati.

Per “n. conf.” si intende la confezione base di vendita (che normalmente è composta da un n. x di kit).

DOMANDA N.9

Tabella di Offerta Economica SEZIONE E) CONSUMABILI, CONTROLLI E CALIBRATORI PER IL CONTROLLO DELLA CONGRUITA' DELL'OFFERTA. Si chiede se tali materiali devono essere forniti in sconto merce in quanto nella tabella/colonna evidenziata in giallo sotto riportata è richiesto solo il “PREZZO DI LISTINO”

CODICE PRODOTTO	N. UNITA' A CONFEZIONE	N. CONF. NECESSARIE PER L'EFFETTUAZIONE DEI TEST INDICATI	PREZZI LISTINO	DI	CODICE	CE/IDV- RDM
--------------------	---------------------------	--	-------------------	----	--------	----------------

In caso il materiale dovesse essere quotato il prezzo dove deve essere riportato?

RISPOSTA N. 9

Leggasi risposta n. 7.

DOMANDA N. 10

Si chiede di confermare che quanto offerto debba essere conforme alla normativa 98/79/CE laddove applicabile.

RISPOSTA N. 10

Si conferma quanto indicato nel capitolato tecnico e nel disciplinare di gara.

DOMANDA N. 11

Si chiede di confermare che sia possibile produrre in gara le dichiarazioni di conformità alla normativa CE e le certificazioni di qualità ISO in lingua inglese, trattandosi di documentazione rilasciata direttamente dal fabbricante non avente sede in Italia.

Analogamente, si richiede la possibilità di fornire in lingua inglese deplianti ed eventuale bibliografia scientifica.

RISPOSTA N. 11

Richiamato l'art. 6 del capitolato tecnico, si conferma la possibilità che le dichiarazioni di conformità alla normativa CE e le certificazioni di qualità ISO siano in lingua inglese. I deplianti ed eventuale bibliografia scientifica possono essere prodotti in lingua inglese, purché questi non contengano dati tecnici indispensabili per le valutazioni tecniche.

DOMANDA N. 12

Si chiede di confermare che la documentazione tecnica possa essere prodotta suddivisa in più fascicoli, ognuno dei quali sottoscritto solo sulla prima ed ultima pagina.



RISPOSTA N. 12

Non si conferma.

DOMANDA N.13

Si chiede di confermare che in caso di subappalto delle attività relative all'installazione, al collaudo, all'assistenza tecnica, alla manutenzione e alla formazione sulle strumentazioni principali ed accessorie, trattandosi di attività che vengono svolte da imprese specializzate nell'espletamento dei servizi connessi a ciascuna strumentazione e per le quali è necessaria una particolare specializzazione ai sensi dell'art.105 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, non debba essere indicata la terna dei subappaltatori.

Sempre in riferimento a tale quesito, nel caso in cui non debba essere indicata la terna dei subappaltatori, si chiede se il DGUE possa non essere reso dalla ditta subappaltatrice.

RISPOSTA N. 13

Si rinvia alle risposte da n.1 a n. 3 e si ribadisce la necessità della terna di subappaltatori e della compilazione da parte dei medesimi del DGUE, come previsto dal disciplinare di gara.

DOMANDA N.14

In riferimento all'Allegato_G2_PROSP.OFFERTA_lotto2, si chiede di confermare se "CODICE CE/IDV-RDM" si debba intendere CND/RDM.

RISPOSTA N. 14

Si conferma.

DOMANDA N.15

Si chiede di confermare che tutta la documentazione tecnica da presentare su supporto informatico "CD e/o DVD" debba essere firmata esclusivamente digitalmente.

RISPOSTA N. 15

Non è necessario

DOMANDA N.16

Si chiede di confermare se è possibile allegare al modello di offerta economica che sarà resa sul Vostro Allegato G1-G2-G3" un ulteriore modello integrativo al fine di apportare maggiori dettagli.

RISPOSTA N. 16

Fatto salvo quanto rettificato con la risposta n.4, nulla osta ad apportare documenti integrativi, purché sottoscritti.

DOMANDA N.17

Si chiede di confermare che l'Allegato H non debba essere presentato in questa fase di gara ma solo dopo l'eventuale aggiudicazione come indicato nel disciplinare di gara all'art.29



RISPOSTA N. 17

Si conferma che l'Allegato H non deve essere presentato successivamente dalle ditte aggiudicatarie.

DOMANDA N. 18

Si chiede di confermare che in riferimento al seguente punto del capitolato tecnico, Art. 6 pag.36: "per ogni software applicativo offerto deve essere indicato se risponde alle norme di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e pertanto deve essere compilata a pena di esclusione la scheda "MISURE MINIME DI SICUREZZA DI CUI AL D.LGS. 196/2003(allegato A al presente capitolato tecnico) si debba intendere "Allegato3" e non "Allegato A"

RISPOSTA N. 18

Trattasi di refuso. Nell'enunciato sopra indicato al posto di "Allegato A" leggasi "Allegato 3"

DOMANDA N. 19

Facciamo seguito alla risposta data al quesito n.16, pubblicata in data 2 dicembre 2016, per segnalare che l'aver accolto, seppur parzialmente, la richiesta concedendo che solo due strumenti del Laboratorio HUB possano eseguire l'analisi di liquidi biologici diversi dal sangue, corrisponde ad una sostanziale modifica del Capitolato, in quanto viene meno:

- quanto riportato a pag.22 (punto 8) del Capitolato Tecnico, ove si richiede che ogni strumento debba "eseguire l'analisi di liquidi biologici diversi del sangue", ad eccezione esclusiva dell'Ospedale di Susa;
- quanto riportato a pag.4 (caratteristiche generali) del Capitolato Tecnico, ove si richiede "la massima standardizzazione: con particolare riferimento alla componentistica".

Si chiede pertanto di rivedere quanto comunicato, nelle more del Capitolato Tecnico originale

RISPOSTA N. 19

Si conferma la risposta n.16 dei chiarimenti del 2/12/2016 che viene considerata quale modifica parziale al capitolato tecnico. Pertanto si conferma che per il centro HUB è sufficiente prevedere il conteggio dei liquidi biologici per 2 strumenti su 5, mentre per i centri "spoke" si confermano i 2 strumenti.

Le ragioni di accoglimento della modifica risiedono nell'esigenza imprescindibile di economicità e di riduzione dei costi in capo alle aziende sanitarie. Peraltro si evidenzia che anche se la citata modifica non comporta un impatto economico rilevante sul totale presunto di aggiudicazione.

Si precisa inoltre che, tenuto conto dell'osservazione, la stazione appaltante provvederà a pubblicare un provvedimento specifico di presa d'atto di tutti i chiarimenti pubblicati, come già anticipato con avviso in data odierna pubblicato sul proprio portale.

Torino, 29/12/2016

IL R.U.P. - Dott.ssa Carmelina SIANI

f.to in originale